

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI

S O M M A R I O

GIUNTA PLENARIA

DELIBERAZIONI IN MATERIA D'INSINDACABILITÀ:

Richiesta di deliberazione in materia d'insindacabilità nel procedimento penale nei confronti di Vittorio Sgarbi, deputato all'epoca dei fatti, pendente presso il Tribunale di Macerata (proc. 512/2020 RGNR – n. 907/2021 RG GIP) (Doc. IV-ter, n. 5).

Richiesta di deliberazione in materia d'insindacabilità nel procedimento civile nei confronti di Vittorio Sgarbi, deputato all'epoca dei fatti, pendente presso la Corte d'appello di Ancona (proc. n. 404-1/2021 RG) (atto di citazione in appello di Vittorio Sgarbi) (Doc. IV-ter, n. 6) (*Seguito dell'esame congiunto e rinvio*) 8

Sui lavori della Giunta 9

GIUNTA PLENARIA

Mercoledì 5 luglio 2023. — Presidenza del presidente Enrico COSTA.

La seduta comincia alle 8.30.

DELIBERAZIONI IN MATERIA D'INSINDACABILITÀ

Richiesta di deliberazione in materia d'insindacabilità nel procedimento penale nei confronti di Vittorio Sgarbi, deputato all'epoca dei fatti, pendente presso il Tribunale di Macerata (proc. 512/2020 RGNR – n. 907/2021 RG GIP) (Doc. IV-ter, n. 5).

Richiesta di deliberazione in materia d'insindacabilità nel procedimento civile nei confronti di Vittorio Sgarbi, deputato all'epoca dei fatti, pendente presso la Corte d'appello di Ancona (proc. n. 404-1/2021 RG) (atto di citazione in appello di Vittorio Sgarbi) (Doc. IV-ter, n. 6).

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Giunta riprende l'esame della richiesta in titolo, rinviato da ultimo il 28 giugno 2023.

Enrico COSTA, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca il seguito dell'esame di due richieste di deliberazione in materia d'insindacabilità, entrambe riguardanti l'on. Vittorio Sgarbi, deputato all'epoca dei fatti.

La prima richiesta proviene da un procedimento penale pendente presso il tribunale di Macerata (Ufficio Gip) ed è pervenuta il 17 maggio 2021 (procedimento n. 512/2020 RGNR – n. 907/2021 RG GIP) (Doc. IV-ter, n. 5). La seconda trae origine da un procedimento civile pendente presso la Corte di appello di Ancona ed è pervenuta il 24 giugno 2021 (procedimento n. 404-1/2021 RG – atto d'appello dell'on. Vittorio Sgarbi) (Doc. IV-ter, n. 6). I documenti inviati dall'Autorità giudiziaria riguardano la medesima vicenda e perciò il loro esame, come ricordato nella seduta del 28 giugno scorso, è congiunto.

Ricorda che nella seduta del 28 giugno scorso il relatore, deputato Giaccone, ha illustrato la vicenda alla Giunta.

Fa presente, inoltre, che il 29 giugno l'onorevole Sgarbi – ritualmente invitato a fornire chiarimenti ai sensi dell'articolo 18, primo comma, del Regolamento della Ca-

mera – ha risposto, tramite il suo legale, che non avrebbe partecipato alla seduta odierna. Egli ha tuttavia inviato una memoria difensiva, che è agli atti della Giunta ed è a disposizione dei colleghi per la consultazione.

Chiede, quindi, al relatore se può sintetizzare i contenuti di tale memoria.

Andrea GIACCONE (Lega), *relatore*, legge il testo della p.e.c. inviata dall'avv. Cicconi in nome e per conto del proprio assistito Vittorio Sgarbi.

« La polemica con il consigliere della provincia di Trento Alex Marini è stata condotta, da parte del deputato, esclusivamente sui mezzi di comunicazione, quali stampa e social network; nella specie, non vi sono atti tipici dell'attività parlamentare riferiti alla vicenda. »

In ogni caso, la polemica tra l'on Sgarbi e il Marini riveste carattere politico e non personale, che determina di per sé l'insindacabilità delle opinioni del parlamentare. »

È necessario cercare "il nesso funzionale non (...) solo sul piano formale ma anche sostanziale". »

A tal proposito, le considerazioni dell'on. Sgarbi si pongono, in una certa misura, nel solco di valutazioni già compiute dalla Giunta nell'esame di altre richieste di insindacabilità. »

La Giunta ha, infatti, più volte affrontato il tema della necessità del superamento della ricerca formalistica dell'atto tipico ai fini della verifica dell'esistenza del nesso funzionale tra le dichiarazioni extra moenia e l'attività parlamentare. »

Infine, è necessario superare lo schema formalistico che deve essere sempre adeguato alla fattispecie concreta, che nel caso in esame riguarda una polemica eminentemente politica, che coinvolge il deputato con riferimento a un incarico, legittimo anche se contestato (cfr. Parere del dr. Cantone), al quale dovrà attribuirsi un profondo significato politico-culturale, nel settore che ha sempre visto l'On. Sgarbi maggiormente impegnato. »

Si insiste, pertanto, a che la Giunta voglia dichiarare, ai sensi dell'art. 68, comma 1° Cost., la insindacabilità delle opinioni espresse dall'on. Vittorio Sgarbi. »

Ricorda infine che, nella seduta della Giunta per le autorizzazioni del 23 marzo

2022 (XVIII legislatura), l'on. Sgarbi era già stato ascoltato di persona in relazione ai medesimi fatti; la Giunta, tuttavia, non riuscì a concludere l'esame dei casi per lo scioglimento anticipato delle Camere.

Gli sembra opportuno evidenziare che, come da resoconto di quella seduta, l'on. Sgarbi sottolineò che:

1) in relazione alla sua nomina a Presidente del MART, è stato oggetto di una pesante campagna di stampa da parte del consigliere della provincia di Trento Alex Marini, che lo ha anche querelato;

2) con le dichiarazioni contestate dal Marini egli intendeva rispondere agli attacchi ricevuti e difendere la propria dignità di studioso e di storico dell'arte, a suo dire infangata dalla definizione di « pagliacciata » data dal Marini alla sua nomina a presidente del MART. Essendo stato oggetto di attacchi condotti in modo per così dire esuberante, ha inteso rispondere a tono senza per questo volere offendere la persona del consigliere provinciale;

3) la sua intenzione era quella di rispondere a un politico che era andato oltre i limiti della legittima critica politica, offendendo la sua dignità professionale e contestando la validità di una nomina ritenuta, invece, pienamente legittima dall'ANAC.

Si riserva di formulare una proposta alla Giunta nella prossima seduta.

Enrico COSTA, *presidente*, non essendovi interventi, rinvia il seguito dell'esame della domanda in titolo alla prossima seduta, nella quale il relatore – se lo riterrà – potrà formulare una proposta di deliberazione alla Giunta.

Sui lavori della Giunta.

Enrico COSTA, *presidente*, ricorda che, a seguire, si terrà la riunione del Gruppo di lavoro sulle nuove modalità di consultazione da remoto degli atti della Giunta.

La seduta termina alle 8.40.